

dura tuttora.

Come avrete notato, anche in questo caso la divulgazione delle notizie possono essere falsate in qualsiasi modo: sta all'intelligenza del lettore capire e darne la giusta valutazione per non incorrere in giudizi affrettati.

A questo proposito l'apostolo Luca suggerisce come fare per capire qual è la "Verità Vera": «Guardate di non lasciarvi ingannare. Molti verranno sotto il mio nome dicendo: "Sono io" e: "Il tempo è prossimo"; non seguiteli...» (Lc 21,8)

gattonero 

P.S.: Spero che la lettura di questo amaro commento sia interpretata nel giusto contesto



INIZIO MISSIONE BIBLICA

Domenica 18 febbraio, nelle rispettive Parrocchie, c'è stata la presentazione degli animatori della Missione Biblica 2024.

Hanno avuto così inizio ufficiale le cinque riunioni che, durante il periodo quaresimale, ci accompagneranno e, come tutti gli anni, ci faranno meditare sul giorno della resurrezione del Signore Gesù.



Letture di domenica 3 marzo

Esodo 20,1-17; Salmo 18; 1Corinzi 1,22-25; Giovanni 2,13-25

ASCENSIONE DEL SIGNORE
Torino, Via Bonfante n. 3
Tel. 011 311 5422
ascensione.to@gmail.com

Cell. 32998 35790
www.ascensione-pentecoste.it

redazione.foglio.api@gmail.com

LA PENTECOSTE
Torino, Via Filadelfia n. 237/11
Tel. 011 311 48 68
parr.pentecoste@diocesi.torino.it



Ascensione

424

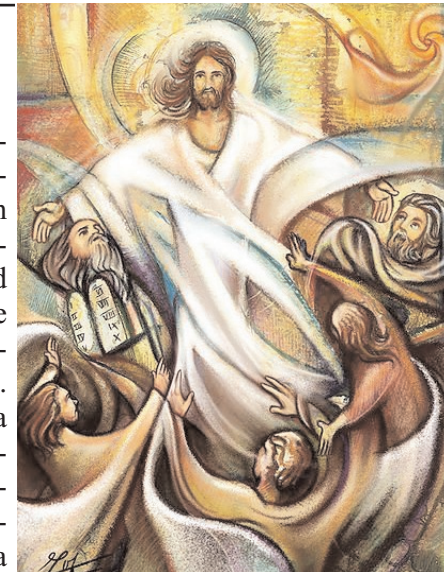
Pentecoste

Domenica 25 febbraio 2024

TEMPO DI QUARESIMA

Il titolo di questa domenica potrebbe essere: "Già e non ancora". Dopo la promessa di Dio ad Abramo, questi deve affrontare la tentazione della fede. Dopo l'esperienza esaltante della trasfigurazione i tre apostoli ricevono l'ordine di non dire nulla dopo la resurrezione, ma essi non ne capiscono il significato. In queste situazioni di dubbio viene in aiuto l'invocazione del salmo "A te offrirò un sacrificio di ringraziamento e invocherò il nome del Signore".

Il tema delle letture è quello del figlio e del dono: il figlio di Abramo, chiesto in sacrificio da Dio come testimonianza della sua fedeltà (prima lettura), il fi-



glio dato come dono per la nostra giustificazione (seconda lettura), il figlio trasfigurato dal padre a conferma della sua realtà di inviato per la nostra salvezza e l'invito ad ascoltarlo.

Il racconto del sacrificio di Isacco non può che metterci in crisi: che gusto ha Dio nel tentare l'uomo su un'azione così disumana? Il brano può essere letto in modo diverso da quello letterale: Dio non chiede ad Abramo di sacrificare il figlio; è piuttosto Abramo che, vedendo i sacrifici umani dei popoli vicini, si chiede se non debba anche lui farlo. Ma Dio interviene e gli fa cambiare obiettivo fornendo lui stesso l'animale da sacrificare. Al di là del racconto e della sua realtà "storica", questo brano ci

LA PAROLA RISUONA

Genesi 22,1-18; Salmo 115;
Romani 8,31-34; Marco 9,2-10

vuole trasmettere un messaggio molto preciso: nella nostra vita quotidiana alcune volte siamo chiamati ad affrontare situazioni difficili, spesso dolorose, ma dobbiamo sempre avere fiducia nel Signore che, a suo modo, ci è sempre vicino.

Nel brano del vangelo troviamo il racconto della trasfigurazione. Marco, più che un fatto di cronaca, ci vuole descrivere un'esperienza profonda dei tre apostoli al termine di un intenso momento di preghiera sul monte, fuori dal clima dispersivo del quotidiano. Sul Tabor Gesù si trasfigura e appaiono davanti a Lui Mosè ed Elia, ovvero il patriarca e il profeta, a significare che tutta la storia della salvezza è indirizzata verso di Lui. È un momento difficile della vita degli apostoli e di Gesù e, in questo periodo di smarrimento, egli vuole rinsaldare la fede dei suoi discepoli. La Trasfigurazione è una grande immagine della fede: essa è il dono di luce che aiuta a cogliere il

senso profondo delle cose che rimangono nascoste ai superficiali e agli egoisti. Se vogliamo vivere il vangelo dobbiamo scoprirne la bellezza e la preghiera è il momento di questa scoperta, simile a quella che gli apostoli hanno sperimentato nel mistero della Trasfigurazione.

Quell'imperativo «*Ascoltate!*» sta a significare che Egli è «*Via, Verità e Vita*»: questo invito non è rivolto solo ai tre discepoli che erano sul Tabor, ma ai discepoli di Cristo di tutti i tempi. Gesù ci parla soprattutto con le parole del Vangelo che è formazione permanente per tutti.

Siamo chiamati a contemplare il mistero di gloria di Gesù, ad approfondire ed affinare il nostro sguardo di fede, che ci può portare a guardare anche la nostra realtà con altri occhi e a cogliervi la presenza e l'opera di Dio, soprattutto nelle nostre realtà quotidiane, in famiglia, nel mondo del lavoro, nelle nostre comunità.

Anna e Carlo

LA VERITÀ VERA

Dobbiamo smettere di perseguire il povero presidente di tutte le Russie accusandolo di qualsiasi cosa che non sia gradita agli occidentali, sporchi capitalisti, falsi democratici e fautori di ogni degradazione morale.

Questi avevano cominciato ad accusare la Russia per l'invasione immotivata, secondo loro, della Georgia, poi quella della Cecenia e, ultimamente, quella dell'Ucraina, il motivo? Aumentare il potere per soggiogarle con tanto di bombardamenti e ingrandire il territorio per ritornare così, nazione dopo nazione, allo "status" precedente della caduta del "Muro".

Niente di più falso! Lo aveva detto chiaramente lo stesso Presidente, subito appoggiato da quel sant'uomo dell'arcivescovo ortodosso Cirillo I, sedicesimo Patriarca di Mosca e di tutte le Russie e capo della Chiesa ortodossa russa. Queste erano solo bugie diffuse dall'Occidente per destabilizzare una democrazia, la vera democrazia.

La Verità Vera (come si dice adesso) è stata l'intenzione di far conoscere a queste po-

vere nazioni e a quelle che verranno dopo, il senso di fratellanza dimenticato.

L'Ucraina ne è l'esempio più eclatante: le potenze occidentali, volendo inglobarla nel proprio sistema, si sono permesse di diffondere la falsa notizia dell'invasione, da parte della Russia, dei territori ucraini! Ma quale invasione, è stata solo un'operazione umanitaria per poter ricostruire in modo moderno e più tecnologico le loro città ormai obsolete.



Ma la falsità più disgustosa è come hanno diramato la notizia della morte del povero Alexej Navalny.

Il più caro amico del Presidente, era stato mandato in un lussuoso residence a cinque stelle in Siberia, amena e incontaminata regione, famosa anche per i vasti campi da sci, per rigenerarsi e riprendersi dalla misteriosa malattia che l'aveva colpito qualche

anno prima in Germania.

Ebbene, appena l'addoloratissimo staff del Presidente ha comunicato la prematura scomparsa di Navalny tutte, e dico tutte le nazioni europee all'unisono, hanno spudoratamente accusato il Presidente della Russia come responsabile della morte (leggi dell'omicidio!).

È chiaro che a questo punto la faccia tosta dell'Occidente non ha più limiti! Come si fa ad accusare una persona (e che persona!) dell'uccisione immotivata di un carissimo amico? E per rincarare la dose hanno anche dichiarato che le autorità locali avevano negato di far vedere la salma ai parenti, madre compresa. Ecco come si può trasformare un atto di delicata umanità in una crudele azione di vendetta; tutto questo non fa altro che dimostrare la volontà di alterare le notizie.

Pensate che non ci siano altre di queste "Fake news"? Magari!

Prendiamo per esempio la presunta strage da parte di Hamas. Secondo Macron, l'attacco contro il kibbuz di Israele il 7 ottobre è stato "il più grande massacro antisemita del nostro secolo".

Massacro è una parola grossa, purtroppo in quella confusione qualche morto c'è scappato, nessuno lo nega, ma l'antisemitismo non centra. Hamas lo nega fermamente. La causa di quello spiacevole incidente è stata invece l'intollerabile chiasso proveniente dal kibbuz durante un "rave party" organizzato dai giovani israeliani provenienti da tutto il Paese. La sensibilità al rumore da parte dei militanti di Hamas ha scatenato la folle ferocia con l'uccisione di un migliaio di israeliani partecipanti a quel "rave party".

Il cordoglio e le scuse da parte dei vertici di Hamas sono arrivate immediatamente, ma queste non sono bastate a placare la vendetta di Israele che, purtroppo,